

Prot. n. 407 del 28 febbraio 2022
Decreto Dirigenziale Rep n. 25/2022

POLOCLE GIURI/EST 02/2022
DATA SCADENZA 15 MARZO 2022 ORE 12.00

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE PER TUTORATO COMPETIZIONE ITALIANA DI MEDIAZIONE 2022, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’ – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA.

Il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile;

Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;

Visto l’art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;

Visto il progetto/programma: Moot Court: Competizione Italiana di Mediazione 2022 per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 1 unità di collaboratori in possesso di elevata qualificazione professionale;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza in data 15/02/2022 con la quale si autorizza l’attivazione di n. 1 incarico di collaborazione per l’attività sopra descritta;

Considerato che la relativa spesa grava sui fondi Eccellenza - A6 - Finanziamento MIUR tutorato cliniche legali e moot courts ECCELLENZA1822_D207_COF_16;

Visto l’esito negativo della ricerca di personale di cui al Bando interno POLOCLE_GIURI/INT_02/2022 prot. n. 307 del 18/02/2022;

Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all’autonomia professionale che giustificano il ricorso alle prestazioni professionali previsti dall’art. 7 c. 6 del D.Lgs 165/2001;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento

D E C R E T A



Art. 1

Istituzione e durata dell'incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di Tutorato Competizione Italiana di Mediazione 2022.

L'incarico avrà la durata di 4 (quattro) mesi (con decorrenza indicativa dal 21/03/2022) e la relativa efficacia è subordinata all'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 54, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007), e dell'art. 15 del decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n.33 (trasparenza).

Art. 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Giurisprudenza cui afferisce il Programma di cui in premessa; oggetto del progetto:

tutorato Competizione Italiana di Mediazione (gli studenti devono essere affiancati nell'analisi dei casi; nella simulazione delle trattative tese al componimento della lite; devono potersi confrontare con un soggetto provvisto di esperienza nel campo degli strumenti di ADR utilizzati in ambito civile e commerciale; devono affinare le capacità dialettiche).

La collaborazione sarà espletata personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di orario, nell'ambito del progetto o programma di attività.

Tenuto conto del carattere della prestazione da svolgere il collaboratore potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura. Non è consentita l'eterodirezione della prestazione con riferimento a tempi e luoghi di lavoro.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui il contratto di collaborazione sia affidato ad un professionista abituale¹ all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile e infortunio.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'affidamento degli incarichi si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

¹ Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all'oggetto del presente contratto di collaborazione.



Titolo di studio (requisito essenziale):

- Laurea (di qualsiasi classe).

Conoscenze (requisiti essenziali):

- Conoscenza della mediazione civile e commerciale.

Conoscenze ed esperienze (requisiti preferenziali):

- Esperienza nell'ambito delle *moot courts*, in particolare in materia di mediazione I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La valutazione di idoneità dell'incarico sarà basata sul curriculum, sui titoli posseduti in base ai seguenti criteri definiti dalla Commissione e sul colloquio:

a) voto di laurea: max punti **15**

110 con lode – punti 15

da 110 a 106 – punti 12

da 105 a 102 – punti 9

da 101 a 100 – punti 6

fino a 99 punti – punti 3

b) altri titoli accademici (es. dottorato di ricerca): max punti **10**

c) esperienza professionale/didattica nel campo della mediazione civile e commerciale: max punti **30**

e) pubblicazioni pertinenti: max punti **5**

f) colloquio: max punti **40**

PUNTEGGIO MINIMO PER L'IDONEITA' 50/100

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei/delle candidati/e dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

**Art. 4
Incompatibilità**

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- Il Personale dell'Università degli Studi di Torino;
- I soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L.23/12/1994, n.724);
- I soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente Pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art.25 L.23/12/94, n.724);
- Coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18 co. 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010;

- I soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- In tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5

Trattamento fiscale e previdenziale

Il rapporto di cui al presente bando dà luogo a una collaborazione, regolata dall'art. 2222 e seguenti del codice civile, nonché art 409 numero 3 del c.p.c. ed è definita ai fini fiscali dall'art. 50, comma 1, lettera c-bis) del DPR 917/1986.

Ai fini previdenziali è prevista l'iscrizione all'INPS – gestione separata di cui alla legge 335/1995 con l'applicazione della prevista ritenuta di un terzo posta a carico del prestatore che ha dichiarato di rientrare nella categoria dei soggetti provvisti/sprovvisi di altra copertura previdenziale obbligatoria.

Art. 6

Compenso e modalità di pagamento

Al/alla vincitore/vincitrice della selezione pubblica verrà corrisposto il compenso lordo percipiente di **€ 2.600,00 (euro duemilaseicento/00)**, secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà in 1 (UNA) rata posticipata in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile del programma dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

L'importo del contratto è da imputare sui fondi Eccellenza - A6 - Finanziamento MIUR tutorato cliniche legali e moot courts ECCELLENZA1822_D207_COF_16

Art. 7

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito del Dipartimento <https://www.dg.unito.it/do/home.pl> e sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti – Concorsi e selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni".

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line, utilizzando il modulo disponibile al seguente link: <https://forms.gle/ChXYt7GkXW1DpBoS7>

Si avvisano i/le candidati/candidate di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione

La non corretta compilazione del modulo online costituisce motivo di esclusione dalla selezione

**La presentazione delle candidature online chiuderà
alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 15 MARZO 2022.**

Si avvisano i candidati che, una volta ricevuto via mail il **modulo di registrazione** della domanda, **devono completare la trasmissione** stampando la suddetta mail, firmare e trasmettere la scansione al seguente indirizzo: bandi.didatticacle@unito.it

**Le suddette scansioni firmate saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro
il 15 MARZO 2022 h 12**

Si fa presente che la suddetta trasmissione è riferita solo e unicamente al modulo di registrazione della domanda e per eventuali comunicazioni. Per eventuali modifiche alla domanda ovvero per aggiungere file allegati si deve effettuare una modifica del modulo dalla mail di notifica cliccando su “modifica risposta” (entro il limite di scadenza del bando).

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: bandi.didatticacle@unito.it

Il colloquio è stato fissato per il giorno 18 marzo 2022 ore 10.00 in presenza al Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100 Torino, presso la meeting room edificio D2, 2° piano.

Tale avviso sostituirà ogni altra convocazione individuale dei candidati.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/candidate dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

1. il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
2. la residenza;
3. il domicilio eletto ai fini della selezione;
4. la cittadinanza posseduta;
5. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

7. di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
8. il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione;
9. godimento dei diritti civili e politici;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità dei/delle destinatari/destinatari e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
2. i documenti e titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria;
3. curriculum vitae datato e firmato, da cui si evinca in modo preciso il possesso dei requisiti richiesti (titoli culturali ed esperienze professionali).

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare

Art. 8

Commissione Giudicatrice e selezione delle candidature

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 15/02/2022 e composta da almeno tre componenti (più un eventuale componente supplente) esperti nella materia, che stabiliranno l'idoneità o meno di ogni candidato/candidata e formeranno la graduatoria di merito.

La composizione della commissione sarà resa nota, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, sul sito del Dipartimento <https://www.dg.unito.it/do/home.pl>

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo – Concorsi e Selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni" all'Albo di Ateneo e sul sito del dipartimento <https://www.dg.unito.it/do/home.pl>

Art. 9
Affidamento dell'incarico

Il/la candidato/a che risulterà vincitore/vincitrice verrà convocato/convocata per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.

Il contratto decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo (a condizione che il Master venga attivato al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto pari a 18 unità).

Il/la collaboratore/trice avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il/la collaboratore/trice dovrà rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento. In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

L'Università degli Studi di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'albo ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rdp@unito.it

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione [Privacy and Security](#) di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I candidati possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy*" al seguente indirizzo di posta: direzione.personale@unito.it



Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Gli interessati (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Art. 11 **Norma finale**

Per quanto non espressamente disciplinato, al presente contratto si applicano gli artt. 2222 – 2238 c.c. e l'art. 409 del c.p.c..

In caso di inadempimento, anche se dovuto a cause di forza maggiore, si applicano le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV c.c.

F.to Il Direttore
della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Dott. Massimo Bruno

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.”